



Tutti a scuola... grazie al Progetto Famiglie!

Anche nel 2019 il supporto dato al **CIAI** (Centro Italiano Aiuti all'Infanzia, Onlus) è continuato con successo grazie ai premi Regali Solidali scelti da voi dal nostro Catalogo premi ed alla donazione che abbiamo fatto come **Progetto Famiglie**.

Tutti assieme uniti in favore dei bambini di alcuni villaggi della Costa D'Avorio...

Abbiamo chiesto al CIAI di darci un esempio di quanto viene fatto ogni giorno con il sostegno del nostro Progetto Famiglie...



Lei è **Rachelle** ha quasi 7 anni e ha appena iniziato il secondo anno della scuola primaria a Sagba, un villaggio in Costa D'avorio. La sua è una famiglia piuttosto numerosa; oltre a lei ci sono altri 4 fratelli più grandi. Rachelle è una delle bambine che grazie a CIAI e al sostegno del "Progetto Famiglie", può frequentare la scuola e ricevere un'istruzione che, molto probabilmente, le sarebbe altrimenti stata negata. Questa è una delle storie che ci piace raccontare. Bambini che, nonostante le difficoltà, siamo riusciti a prendere per mano per cambiarne il futuro. Tutto questo non sarebbe stato possibile senza il vostro prezioso contributo.

Grazie!



Nel villaggio di Sagba, così come in tanti altri della Costa D'Avorio, l'istruzione scolastica è obbligatoria e gratuita, ma la condizione di povertà diffusa delle famiglie, impedisce di fatto l'accesso a scuola a molti bambini e, soprattutto, a moltissime bambine.

Coloro che appartengono a famiglie particolarmente povere o numerose non possono permettersi i libri di testo necessari per seguire le lezioni, cosa che li spinge spesso ad abbandonare la scuola o li destina ad essere bocciati e quindi esclusi dal sistema scolastico. Inoltre moltissimi sono costretti a percorrere molti chilometri per arrivare a scuola, a rimanervi fino al tardo pomeriggio e senza mangiare nulla.

Grazie al progetto "Tutti a scuola" circa 80 bambini a Sagba hanno ricevuto il kit scolastico con libri, quaderni e penne e possono così frequentare la scuola. Grazie alla fornitura di riso, arricchita dagli ortaggi portati dalle famiglie, la mensa garantisce loro un pasto nutriente al giorno.

Tutto questo ha di fatto diminuito notevolmente il numero di assenze e gli abbandono scolastici nel corso dell'anno.

Per maggiori informazioni visita il sito www.CIAI.it

Vi ricordiamo che sul nostro Catalogo premi, alla categoria Beneficenza-umanitario, potete trovare questi premi:



CIAI - MATERIALE SCOLASTICO PER UN BIMBO

●●● cod.: 542579



CIAI - CAPRETTE PER UNA FAMIGLIA

●●● cod.: 542580



CIAI - RISO PER LA MENSA SCOLASTICA

●●● cod.: 542581



CIAI - VISITE MEDICHE PER UNA CLASSE

●●● cod.: 542582



DAL MONDO nielsen

La preoccupazione per l'ambiente al secondo posto in assoluto per gli italiani

*Servizio alla spina, carta e cartone e vuoto a rendere
sono le richieste dei consumatori per la sostenibilità ambientale.*

Nielsen ha condotto un'importante ricerca* dalla quale è emersa la predisposizione degli italiani all'impegno nei confronti del Pianeta, insieme all'aspettativa che le aziende si impegnino in equal modo.

Inquinamento e degrado ambientale sono **"molto preoccupanti"** per il **59%** degli italiani e addirittura **l'88%** ritiene che la difesa dell'ambiente sia uno dei valori più importanti nell'attuale società.

L'**85%** dei responsabili d'acquisto intervistati afferma di fare la spesa orientandosi verso marche e prodotti rispettosi dell'ambiente, anche se ciò significa spendere un po' di più. Per il **75%**, infatti, è contemplabile pagare di più un prodotto solo perché è ambientalmente sostenibile, o perché lo è la sua confezione (73%).



La ricerca Nielsen ha poi approfondito il tema della confezione dei prodotti ed il **62%** degli intervistati è convinto che le aziende produttrici siano le principali responsabili dell'utilizzo della plastica come componente degli imballaggi nel comparto alimentare – ricordiamo che la plastica è percepita come **"altamente inquinante"** dall'**87%** degli italiani – mentre solo **15%** attribuisce responsabilità ai retailer, cioè alle catene dei punti vendita.



Per il **47%** sono le aziende produttrici a doversi impegnare per ridurre l'impiego della plastica negli imballaggi e le categorie di prodotti impattate dovrebbero essere innanzitutto acqua, bevande analcoliche, latte, yogurt, snack dolci (ivi compresi biscotti e cioccolato) e snack salati.



Gli italiani sono anche propositivi sul futuro: nei prossimi anni, il **64%** si aspetta una riduzione dell'utilizzo della plastica non riciclabile negli imballaggi ed il **17%** propone invece una maggiore distribuzione di prodotti sfusi e un maggiore utilizzo di carta / cartone e vetro. Suggesti anche il vuoto a rendere (**16%**), l'impiego di plastiche riciclabili (**14%**) e la riduzione del volume/peso delle confezioni (**7%**).

*Campione rappresentativo dei responsabili di acquisto italiani tra i 18 e 65 anni.